



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Farmacia

Determina n. 153 del 10/03/2022

Determina per l'affidamento diretto di [MATERIALE DI CONSUMO], ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € [4978,45] (IVA esclusa),

CIG ZED358BC25 CUP E64I19002960006

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il vigente Statuto dell'Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.2138 del 16/6/2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, delibera del CdA del 01/02/2016 n.55;
- VISTI** rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e il vigente Codice di Comportamento dell'Ateneo;
- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati

ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”.
- VISTA la richiesta del Prof. Alfonso DE SIMONE e la annessa dichiarazione per la scelta del fornitore riferita alla garanzia per la continuità delle prestazioni DI RICERCA
- VISTO che la Società/Ditta “M&M BIOTECH S.C.A.R.L”, con sede legale in Napoli (NA), alla VIA DE BONIS GIOVANNI GENERALE,81 – P.I.: 05632311212, offre la fornitura in argomento per un importo pari a € 4.978,45 (euro QUATTROMILANOVECENTOSETTANTOTTO/45) oltre Iva come per Legge, e comprensiva degli oneri per la sicurezza;
- CONSIDERATO che prima dell'emissione del buono d'ordine sarà richiesto il DURC per la verifica della regolarità contributiva;
- RITENUTO congruo il prezzo offerto;
- VISTO l'art. 26 della legge 488/1999;
- VISTI l'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 1, co. 32, della legge n. 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”

DETERMINA

- per le motivazioni indicate in premessa, di procedere all'affidamento diretto fuori Me.PA, ai sensi dell'art. 36 co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, alla Società “M&M BIOTECH S.C.A.R.L”, con sede legale in Napoli (NA), alla VIA DE BONIS GIOVANNI GENERALE,81 – P.I.: 05632311212 per la fornitura di “MATERIALE DICONSUMO .”, per un importo pari € 4.978,45 (euro QUATTROMILANOVECENTOSETTANTOTTO/45)oltre Iva come per Legge;
- di autorizzare l'Ufficio Contabilità, Contratti, Logistica e Personale a procedere all'affidamento del servizio, facendo gravare la spesa sui fondi del progetto “000005_HORIZON2020_ERC_2018_BioDisOrder”- Responsabile Scientifico PROF. Alfonso DE SIMONE per un importo pari ad € 4.978,45 (euro QUATTROMILANOVECENTOSETTANTOTTO/45) IVA non imponibile ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 art. 72 comma 3 e successivo D.L. n. 41 del 23 febbraio 1995 ;
- disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 3372013, è pubblicata, sul sito web dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Napoli, 10/03/2022

FTO IL DIRETTORE

Prof. Angela ZAMPELLA